

Report evento FSC

“Incontro pubblico di restituzione dei contributi raccolti per la valorizzazione delle Mura urbiche e del Parco Archeologico di Rudiae”

5 maggio 2026

L'incontro è stato convocato dall'Amministrazione Comunale di Lecce per restituire i contributi pervenuti dalla cittadinanza, relativi agli interventi di valorizzazione delle Mura Urbiche e del Parco Archeologico di Rudiae, finanziato a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2021-2027. L'obiettivo primario è promuovere un percorso di partecipazione attiva, permettendo ai cittadini di contribuire alla visione di una "Lecce Euromediterranea" che sappia valorizzare le sue stratificazioni storiche (messapiche, romane e barocche). L'evento è stato comunicato alla cittadinanza tramite news pubblicata sul sito istituzionale in data 28/04/2026 e sui canali social dell'ente in data 30/04/2026. Sono state invitate tutte le associazioni di categoria interessate ed è stata data massima diffusione all'evento, coinvolgendo assessori e consiglieri dell'Amministrazione.

L'evento è stato co-organizzato con il Collegio Provinciale dei Geometri e Geometri Laureati di Lecce.



Home > News > Dettaglio

Valorizzazione del patrimonio culturale cittadino: il 5 maggio 2026 incontro pubblico di restituzione dei contributi su Mura Urbiche e Parco Archeologico di Rudiae



Prosegue il percorso partecipativo promosso dal Comune di Lecce nell'ambito delle attività di valorizzazione del patrimonio culturale cittadino finanziate dal Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC).

Dopo l'incontro pubblico dello scorso 23 aprile, che ha registrato un'ampia partecipazione e un significativo coinvolgimento della cittadinanza, **martedì 5 maggio**

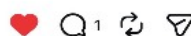
2026 si terrà nella **Sala riunioni dell'Ex Convento dei Teatini (Corso Vittorio Emanuele II, 16)**, un nuovo appuntamento dedicato alla restituzione dei contributi raccolti.

In particolare, il focus sarà sui seguenti interventi strategici:

- la valorizzazione del sistema delle **Mura Urbiche**, con interventi di rigenerazione urbana, miglioramento della fruibilità e creazione di nuovi spazi pubblici accessibili;
- la riqualificazione e valorizzazione del **Parco Archeologico di Rudiae**, con azioni di ampliamento delle aree di scavo, miglioramento dell'accessibilità e potenziamento dei servizi per la fruizione culturale.

L'incontro rappresenta un ulteriore momento di confronto e condivisione con cittadini, stakeholder e realtà locali, finalizzato a illustrare gli esiti del processo partecipativo e a mostrare come le osservazioni e le proposte emerse siano state integrate nelle progettualità in corso.

L'iniziativa si inserisce nel più ampio percorso di ascolto e partecipazione attiva avviato dall'Amministrazione comunale, volto a costruire una visione condivisa dello sviluppo della città, fondata sulla tutela e valorizzazione del suo patrimonio storico-archeologico.

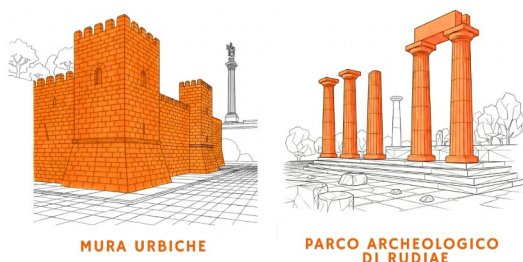


comunedilecce_ COSTRUIAMO INSIEME LA LECCE
EUROMEDITERRANEA

Il 5 di maggio alle ore 16:30, nella sala riunioni dell'ex Convento dei Teatini, l'Amministrazione comunale incontra la città per restituire i contributi raccolti e condividere i prossimi interventi sulle mura urbiche e sul Parco Archeologico di

costruiamo insieme
la Lecce Euromediterranea
La città che vuoi inizia da te

INCONTRO PUBBLICO DI RESTITUZIONE
DEI CONTRIBUTI RACCOLTI PER LA VALORIZZAZIONE
DELLE MURA URBICHE
E DEL PARCO ARCHEOLOGICO DI RUDIAE



5 MAGGIO 2026
ORE 16:30

SALA RIUNIONI - EX CONVENTO DEI TEATINI, LECCE
CORSO VITTORIO EMANUELE II, N°16

In collaborazione con:

PROGETTI FINANZIATI A VALERE SUL FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE (FSC)

PROGRAMMA

ORE 16:30 - REGISTRAZIONE

ORE 16:45 - SALUTI ISTITUZIONALI
ADRIANA POLI BORTONE - SINDACO DI LECCE

ORE 17:15- PRESENTAZIONE PROPOSTE PROGETTUALI
ING. GIOVANNI PUCE - DIRIGENTE LAVORI PUBBLICI

ARCH. SILVIO CILLO - RUP DEI PROGETTI:
"VALORIZZAZIONE INTEGRATA SISTEMA MURA URBICHE.
SISTEMAZIONE AREA EX CIRCOLO TENNIS E CORTE LICCI.
COMPLETAMENTO MURA URBICHE"
"PROSECUZIONE DELLA MESSA IN LUCE, TUTELA E SALVAGUARDIA,
SISTEMAZIONE E VALORIZZAZIONE AI FINI DELLA FRUIZIONE
PUBBLICA DEL PARCO ARCHEOLOGICO DI RUDIAE"

DOTT.SSA TERESA MAGRINI - RESPONSABILE UFFICIO
PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

ORE 18:00 - CONCLUSIONI E PROSSIMI PASSI

5 MAGGIO 2026
ORE 16:30
SALA RIUNIONI - EX CONVENTO DEI TEATINI, LECCE
CORSO VITTORIO EMANUELE II, N°16

Apertura dell'incontro

Aprire l'incontro pubblico la **Dott.ssa Teresa Magrini**, Responsabile dell'Ufficio Programmazione Strategica, introducendo il percorso partecipativo sulla valorizzazione delle Mura Urbiche e del Parco Archeologico di Rudiae, iniziato il 23 aprile con la presentazione degli interventi tecnici. Passa la parola al Sindaco per i saluti istituzionali.

Il Sindaco di Lecce, **Adriana Poli Bortone**, sottolinea l'importanza strategica dei partenariati avviati con gli ordini professionali ed esprime grande soddisfazione per aver già avviato le procedure formali con gli architetti, gli ingegneri e i geologi, collaborazioni di cui si attende a breve la conferma definitiva. Ringrazia il Geom. Antonio Vergara, Presidente del Collegio Provinciale dei Geometri e Geometri Laureati di Lecce per aver offerto la possibilità di riconoscere crediti formativi ai professionisti che partecipano agli incontri pubblici. Afferma che le idee progettuali che emergono da questi confronti entrano a far parte del patrimonio culturale della comunità, diventando risorse preziose da valorizzare o da impiegare all'interno di futuri bandi per nuove opere pubbliche. Il Sindaco ringrazia i presenti e i cittadini per l'apporto inviato e formula l'auspicio di una loro presenza al prossimo incontro, così da rendere ancora più solido e profondo il senso del percorso partecipativo. La riflessione si conclude con un ringraziamento rivolto a tutti i collaboratori e ai tecnici che lavorano quotidianamente sugli interventi e sulla gestione di questo dialogo con la città.

Interviene il **Geom. Antonio Vergara**, il quale porta i saluti del nuovo consiglio direttivo del Collegio Provinciale dei Geometri e Geometri Laureati di Lecce, appena insediatosi. Ricorda come il Collegio sia storicamente aperto alla collaborazione con le amministrazioni locali, per poi soffermarsi sulla gestione di beni cruciali come le Mura Urbiche e il Parco Archeologico di Rudiae. Afferma che, nel delicato equilibrio tra cultura e storia, questi spazi vanno sicuramente tutelati, ma devono anche essere resi accessibili, soprattutto perché la loro gestione è onerosa ed è quindi giusto renderli fruibili al pubblico. A questo proposito, il geometra anticipa un'idea del consiglio riguardante il Parco Archeologico di Rudiae, in cui si desidera organizzare delle visite guidate notturne tramite un'illuminazione adeguata. Richiamando l'esperienza di Santa Croce, Vergara sottolinea come il passaggio tra il giorno e la notte regali emozioni completamente diverse, annunciando che il Collegio farà pervenire a breve un documento formale con la proposta. Conclude mettendo a disposizione le competenze dei professionisti per le iniziative dell'Amministrazione.

Riprende la parola la **Dott.ssa Teresa Magrini** per presentare i tecnici che interverranno durante l'incontro: il Vicesindaco Roberto Giordano Anguilla, Assessore ai Lavori Pubblici, l'Ing. Giovanni Puce, Dirigente del Settore Lavori Pubblici e l'Arch. Silvio Cillo, Responsabile Unico di Progetto (RUP) degli interventi.

Procede con la descrizione dei processi della partecipazione attiva di cui si possono visionare i materiali sul sito istituzionale nella sezione "Hub della Rigenerazione Urbana" ed illustra i contributi pervenuti dalla cittadinanza sulla valorizzazione del Parco Archeologico di Rudiae. Per ulteriori dettagli si rimanda alla consultazione delle slide.

Dialogo con la platea sulla valorizzazione del Parco Archeologico di Rudiae

Il primo contributo dalla platea è di un **archeologo** che esprime la convinzione che il Parco Archeologico di Rudiae possieda un potenziale ancora del tutto inespresso. Secondo la sua proposta, questo sito deve entrare strettamente a sistema con Lupiae per dare vita a un vero e proprio parco archeologico urbano capace di valorizzare l'intera città. Lo stesso cittadino immagina un parco unico, reso accessibile e vivo grazie a una pista ciclabile che lo attraversa interamente. Nel suo intervento, egli individua un percorso di valorizzazione che parte innanzitutto dalle scuole di Lecce, per poi estendersi alla provincia segnando un momento in cui, a suo avviso, l'area si sta finalmente facendo conoscere. Per sostenere questa crescita, il cittadino sottolinea l'assoluta necessità di investire nel capitale umano, nella ricerca e nei giovani, traducendo questo impegno pratico in un cantiere scuola da declinare e diversificare in grandi modalità.

Prende la parola il consigliere comunale, l'**Arch. Fabiana Cicirillo**, la quale espone una proposta già presentata in consiglio comunale, relativa alla possibilità di ripristinare, nell'area archeologica, gli ulivi distrutti dalla xylella, sottolineando l'importanza dell'aspetto ambientale e paesaggistico quando si parla della gestione del parco.

Il **Sindaco Adriana Poli Bortone** risponde all'intervento, affermando che la questione va approfondita e osservando come, attraverso nuovi scavi, si stia scoprendo una città che non è

più limitata a una sola parte, poiché gli interventi in corso stanno svelando nuovi elementi che impongono di capire cosa si celi realmente nel sottosuolo.

Dopo la risposta del Sindaco, interviene l'**archeologo** per dialogare direttamente con l'Arch. Fabiana Cicirillo, sottolineando come oggi si disponga di nuove e importanti conoscenze. L'archeologo evidenzia che, sebbene sia un grande peccato per gli alberi ormai seccati dalla xylella, prima di procedere a un qualunque reimpianto è assolutamente necessario capire cosa ci sia nel terreno, motivo per cui, a suo avviso, vanno fatte delle accurate analisi preventive.

Dialogo con la platea sulla valorizzazione del Parco Archeologico di Rudiae

Successivamente, riprende la parola la **Dott. Teresa Magrini** per illustrare i contributi pervenuti dalla cittadinanza in merito alla valorizzazione delle Mura Urbiche. Per ulteriori dettagli si rimanda alla consultazione delle slide.

Dalla platea prende la parola l'**Arch. Sandro Lisi**, il quale evidenzia la potenzialità di ragionare in termini positivi sulla valorizzazione delle Mura Urbiche, immaginando una coesistenza armonica tra il monumento e il circolo tennis.

L'architetto descrive il circolo tennis come una vera risorsa che negli ultimi ottanta anni garantisce aggregazione sociale, sostenuta da tanti soci che hanno a cuore questa realtà e da una scuola tennis frequentata ogni giorno, in un perfetto equilibrio tra innovazione, tradizione e cultura sportiva.

Sul tema della valorizzazione, Lisi propone un doppio ragionamento che include sia le Mura Urbiche sia il circolo tennis, così da compensare la storia e al contempo innovare per il futuro. Per fare questo, suggerisce di mettere in comunicazione l'amministrazione comunale e il direttivo del circolo tennis per trovare insieme una sinergia operativa. A supporto di questa visione, viene infine comunicata una raccolta firme che vede il coinvolgimento di ben 977 cittadini, tra soci, famiglie e residenti.

Interviene un **maestro del circolo tennis**, illustrando l'elevata frequentazione del circolo grazie alla presenza di un campo di calcetto gratuito, bar, ristorante ed eventi nel parco. Questo flusso di persone cresce costantemente negli anni, trainato anche dal successo nazionale di questo sport, motivo per cui l'architetto conclude che proprio per questo vivo legame con la comunità, sarebbe un vero peccato spostare il circolo dal centro della città.

L'**Ing. Giovanni Puce** – dirigente LLPP, risponde evidenziando come l'attuale linea dell'amministrazione vada nella direzione di una ricomposizione storica delle mura cittadine. Fa notare che solo in quel determinato punto la cinta muraria risulta visibile, mentre l'attuale configurazione dell'area del circolo ne impedisce una visione unitaria. Raffigura quindi la valorizzazione di un parco che sia libero e accessibile a tutti, integrandolo con nuove e importanti funzioni.

Pur comprendendo perfettamente le motivazioni storiche e le ragioni del consiglio direttivo, invita a considerare che il momento storico attuale è profondamente mutato. Sollecita quindi l'utilizzo della struttura di via Potenza nel più breve tempo possibile, sottolineando il fatto che l'impianto sia collaudato e agibile da oltre un anno. Conclude rivolgendo una formale richiesta al consiglio direttivo del Circolo Tennis affinché si possa procedere uniti verso questo importante obiettivo.

L' **Arch. Sandro Lisi** replica al dibattito chiedendo di trovare una soluzione che permetta di rafforzare entrambe le potenzialità in gioco. Auspica l'avvio di un percorso di progettazione condivisa, riprendendo quanto già espresso in precedenza dal maestro e ponendo un accento particolare sui temi cruciali dell'inclusione e della sicurezza sociale. Conclude il suo intervento formulando una chiara richiesta di apertura verso la co-progettazione e il dialogo costante tra le parti coinvolte.

Il **Sindaco** interviene dichiarando che non sussiste alcun problema riguardo al dialogo e alla volontà di trovare soluzioni insieme, ma invita a ricordare che le città cambiano inevitabilmente nel corso del tempo. Fa espresso riferimento al ricordo dell'impianto sportivo del Carlo Pranzo, abbattuto proprio per valorizzare le mura, a dimostrazione del fatto che l'amministrazione deve compiere delle scelte, specialmente in presenza di progetti più ambiziosi. Sottolinea la necessità di conciliare le esigenze attuali con ciò che risulta più compatibile con il ricordo e la memoria dei cittadini, i quali hanno il pieno diritto di veder valutate le proprie istanze. Conferma la totale apertura all'istituzione di un tavolo di co-progettazione e precisa che l'impianto di via Potenza è stato realizzato anni fa proprio con questo scopo specifico, rappresentando sin da allora l'alternativa destinata al trasferimento del Circolo Tennis. Conclude spiegando che l'amministrazione pone e porrà particolare attenzione alla questione se far sopravvivere una parte dell'attuale circolo tennis nell'ambito del progetto complessivo di valorizzazione delle Mura Urbiche.

Il Sindaco, rispondendo a un giornalista che cita il ruolo della Soprintendenza, aggiunge che è del tutto chiaro che l'amministrazione non rappresenta l'unico soggetto coinvolto in questa decisione, poiché spetta ad altri organi, decisamente più competenti in materia, valutare l'effettiva fattibilità tecnica e scientifica del progetto.

Prende la parola il Capo di Gabinetto, **dott. Angelo Tondo**, che, sulla questione ricorda l'importanza di attendere il riscontro della Soprintendenza e rileva un evidente problema legato alla destinazione d'uso dell'area, ponendo il quesito se debba prevalere la funzione di parco o quella sportiva. A questo proposito, evidenzia che la funzione sportiva appare incompatibile con quella di un parco pubblico, il quale per sua natura è aperto a una platea più ampia e accessibile a tutti, laddove l'attività sportiva delimita lo spazio a un numero limitato di fruitori. Sulla scia di una continuità d'azione che attraversa la stratificazione delle diverse amministrazioni nel tempo, suggerisce che la situazione sia compresa e modellata, prevedendo che nella successiva fase di progettazione si tenga in debito conto la storia del Circolo Tennis, pur ribadendo che risulta difficile mantenere l'attuale funzione sportiva in quel luogo. Ricorda che i vincoli esistenti sono stringenti, vanno obbligatoriamente rispettati e non lasciano grandi margini di manovra a livello normativo e tecnico. Invita quindi a un confronto e a una presa di consapevolezza da parte degli attuali gestori sul fatto che, nel dialogo con la Soprintendenza, non è affatto semplice difendere una destinazione d'uso legata allo sport; concorda, in alternativa, di trovare una sinergia comune attraverso il dialogo per individuare una soluzione che riesca comunque a mantenere viva la memoria storica del Circolo Tennis.

Il **Sindaco** conclude il dibattito prendendo atto di tutte le istanze e si rende disponibile a istituire su richiesta un tavolo per eventuale concertazione insieme al direttivo del Circolo Tennis e un secondo passaggio incentrato sul successivo dialogo e confronto con la Soprintendenza.

Chiusura e prossimi passi

La **Dott.ssa Teresa Magrini** procede con la fase di chiusura dell'incontro pubblico rivolgendo un ringraziamento a tutti i presenti ed esprimendo l'auspicio che la partecipazione dei cittadini si mantenga sempre così attiva anche in futuro. Sottolinea come il coinvolgimento diretto degli organi professionali interessati rappresenti un importante fattore di crescita per la comunità. Conclude evidenziando l'importanza di questi finanziamenti, ricordando che, l'amministrazione deve rispettare un cronoprogramma serrato per garantire il buon esito di tutti gli interventi programmati sul territorio.

Foto

